



preghiera sotto la croce

di Gesù -2-

L'ARRESTO DI GESU'

Il dono NUOVO dell'amicizia (PERDONO)

Introduzione:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Gesù ci rivela che Dio si è fatto a noi vicino, ha camminato sulle strade del mondo per annunciare il suo amore: il Vangelo, cioè la Buona Notizia! Rispondiamo con amore al suo annuncio e camminiamo insieme sulla via della croce.

TUTTI:

Signore non sei un Dio lontano, sei venuto e continui a venire in mezzo a noi. Bussi alla porta delle nostre case e dei nostri cuori.

Hai benedetto la terra con la tua presenza, perché tutto ciò che tu hai creato "è cosa buona, molto buona"! Dimenticandoci del tuo insegnamento

non sappiamo dove andare,

saremmo come ciechi

se non volessimo ascoltare le tue parole che ci indicano la strada giusta!

Insegnaci ad ascoltare la tua parola e a camminare nella tua strada.

Ascolto del Vangelo

Dopo che ebbe terminata la cena Gesù andò in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèò, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano. E disse a Pietro: «Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbì!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

Preghiera di S. Francesco

TUTTI:

Signore,

fa di me uno strumento della tua pace.

Dov'è odio, fa che io porti l'amore,

dov'è offesa, che io porti il perdono,

dov'è discordia, che io porti l'unione,

dov'è dubbio, che io porti la fede,

dov'è errore, ch'io porti la verità,

dov'è disperazione, che io porti la speranza,

dov'è tristezza, che io porti la gioia,

dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Maestro, fa, ch'io non cerchi tanto

di essere consolato, quanto di consolare;

di essere amato, quanto di amare.

Poiché: è dando che si riceve,

è perdonando che si è perdonati,

è morendo che si risuscita a vita eterna.

PADRE NOSTRO